

Antibiotici e cura: l'informazione consapevole

Roberta Caldesi – Communication Manager & Professional Coach

Azienda USL Toscana Sud-Est

Antimicrobico-resistenza: cure e ambiente

Firenze, Villa la Quiete

6 giugno 2018

Le parole orientano

consapévole agg. [der. di *consapere*]. – Informato di un fatto: *sono c. di quanto è avvenuto; fare o rendere c.*, informare, avvertire: ***rendere qualcuno c. dei rischi, delle difficoltà, delle sue responsabilità***; *l'ho fatto c. dei pericoli cui può andare incontro*. Più com., *essere c. (o c. a sé stesso)*, avere coscienza: *sono c. delle mie responsabilità*. (Treccani)

La consapevolezza ne è il sostantivo.

conoscènza (ant. **cognoscènza** o **cognoscènzia** e **canoscènza**) s. f. [dal lat. tardo *cognoscentia*, der. di *cognoscĕre* «conoscere»]. (a.....) **b.** Il conoscere, come presenza nell'intelletto di una nozione, come **sapere già acquisito**: *non ha la minima c. delle norme della circolazione; la nostra c. della natura è molto limitata; essere a c., avere c. di una cosa, saperla: sono a c. di tutti i particolari; ho perfetta c. di ciò che debbo fare;*



Incipit del capitolo **Comunicazione e Informazione** del PNCAR 2017 – 2020

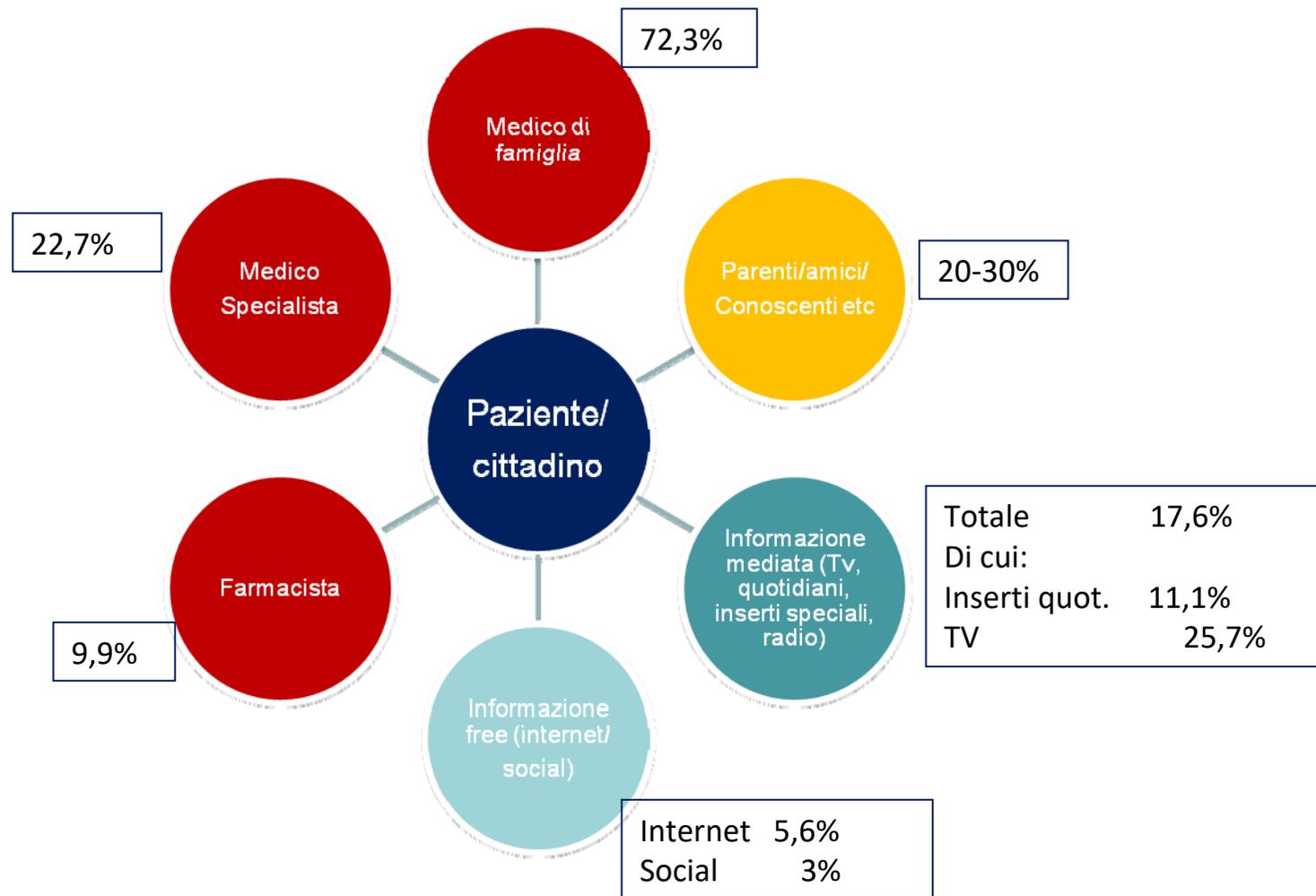
“La diffusione di **conoscenze** e di **informazioni corrette** è un presupposto per l’**uso consapevole** e appropriato degli antimicrobici”

Incipit del capitolo **Formazione del PNCAR 2017 – 2020**

“La formazione rappresenta uno degli strumenti che permettono gli operatori sanitari di raggiungere la **consapevolezza** e la **conoscenza** della resistenza agli antimicrobici, possibili soluzioni e del **ruolo** che ogni operatore sanitario può avere per il **suo contesto**, nonché raggiungere gli obiettivi espressi dai descrittori di Dublino: conoscenza e capacità di comprensione, **conoscenza e capacità di comprensione applicate**; **autonomia di giudizio e abilità comunicative**”

Le fonti dell'informazione per il cittadino/paziente

Risultati indagine Censis/Agenas 2016 *



* Rapporto i bisogni informativi dei cittadini per il portale della salute – Censis /Agenas 2016 (Indagine)



Più nello specifico, al crescere dell'età la ricerca ha confermato **essere il medico di medicina generale la fonte** da cui chi ha risposto alle interviste ha appreso le informazioni di cui dispongono sulla salute:

- il 57,0% dei più giovani
- l'80,6% dei 65enni e oltre.

Tra gli anziani del campione è leggermente più ampia anche la percentuale di chi indica il medico specialista (27,6%).

Tra i più giovani è invece più frequente l'indicazione di familiari, parenti, amici (53,0%)

Potendo scegliere, i cittadini vorrebbero ricevere le informazioni sulla salute, dal:

- **medico di medicina generale per il 73,4%**,
- **medico specialista per il 28,7%**
- **si riduce al 10,2% da familiari, amici,**



Quando una persona presta attenzione al tema della salute ?

In generale

- **il 78,3%** indica di prestare attenzione

In particolare

- **il 36,8%** indica di essere sempre interessato ad informarsi per tutelare la propria salute

- **il 41,5%** di farlo solo quando si tratta di un problema di salute che potrebbe riguardarlo da vicino



* Rapporto i bisogni informativi dei cittadini per il portale della salute – Censis /Agenas 2016 (Indagine su un campione di 1000 persone rappresentativo di tutto il territorio nazionale)



Quanto conta la fiducia tra medico e paziente?



- educazione / Informazione del paziente sul tema specifico di salute
- "Aderenza" consapevole alle prescrizioni farmaceutiche

Quali sono gli elementi qualificanti di una relazione costruttiva ?

Gli elementi qualificanti di una relazione costruttiva

Il dialogo
Comunicazione interpersonale

Ascolto attivo
(dimostra il prendersi cura -
empatia)

L'uso delle parole/la
sintassi delle frasi

Saper essere

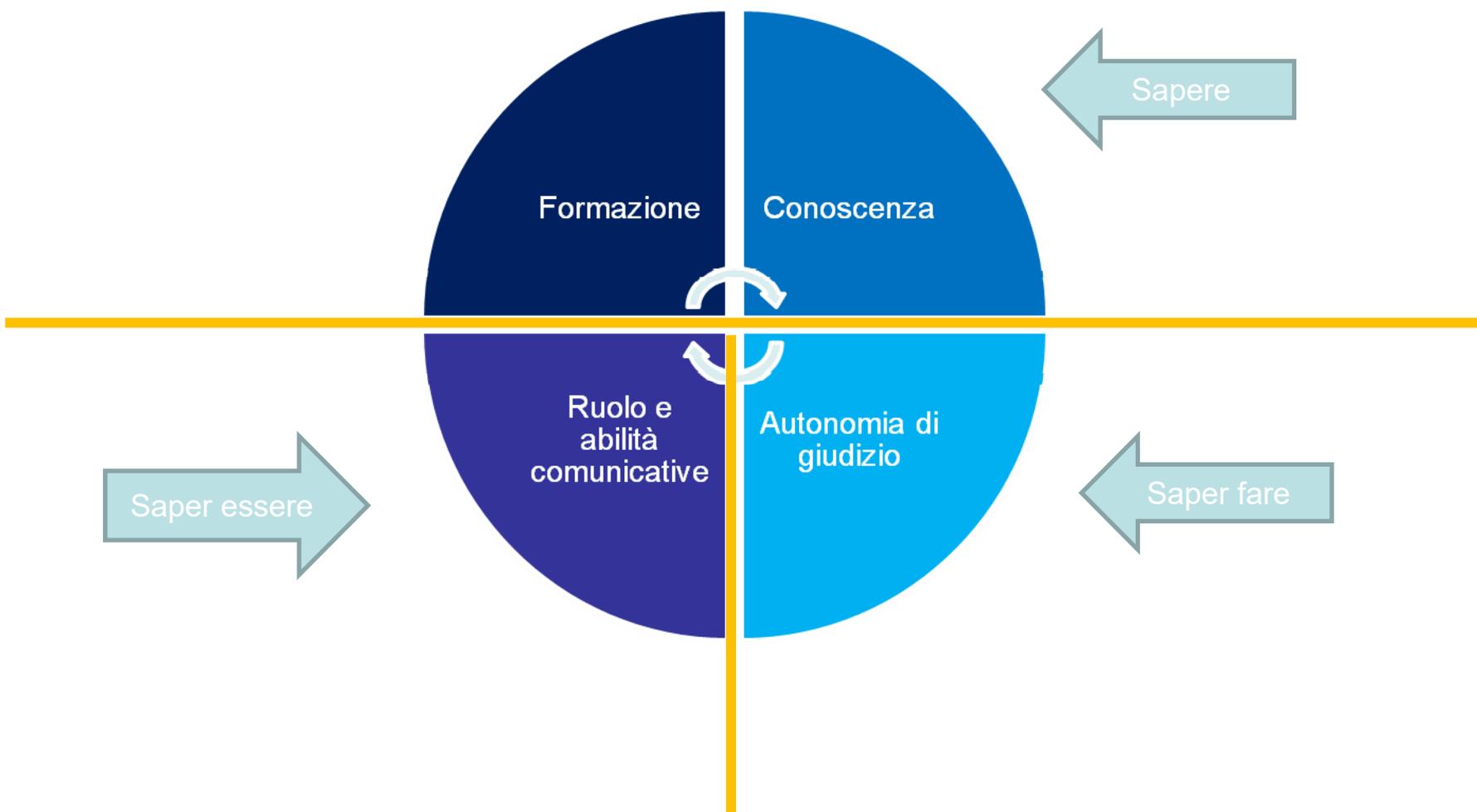
Tempo
Spazio/tempo dedicato

Quantità? KRONOS

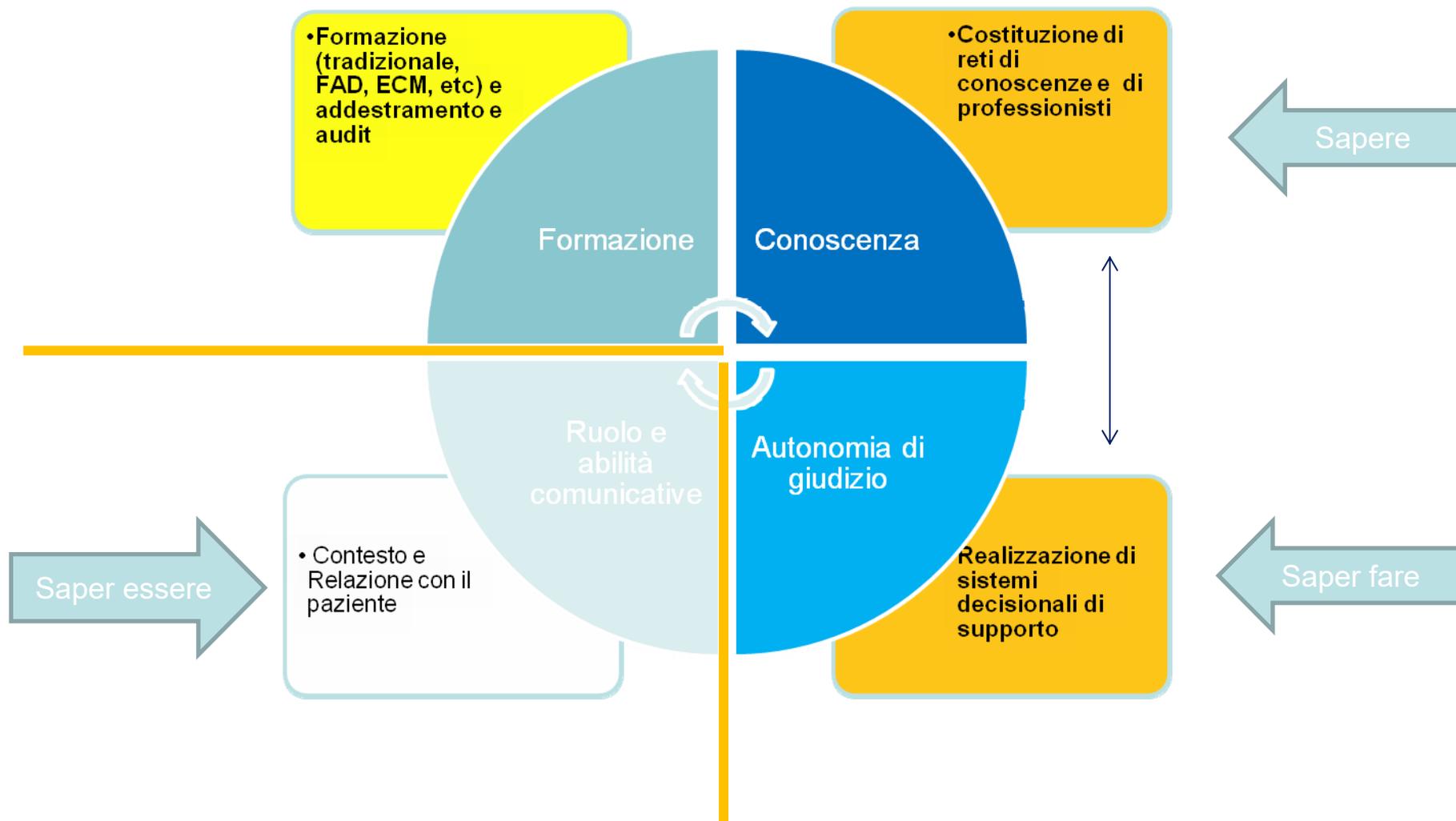
Qualità? KAIROS

Saper fare

Come rappresentare il ciclo virtuoso del ruolo dei medici/specialisti della salute (...di tutti i professionisti della salute)



Strutturare le relazioni tra medici/specialisti a partire dalle indicazioni del PNCAR: un'ipotesi



Dal Piano nazionale di contrasto dell'Antimicrobico resistenza

Comunicazione e Informazione: gli obiettivi

OBIETTIVO/I STRATEGICO

- Aumentare il livello di consapevolezza sull'AMR, rafforzando la comunicazione efficace e l'informazione

OBIETTIVI A BREVE TERMINE (2017-2018)

- Promuovere la consapevolezza del fenomeno dell'AMR e le buone pratiche di prescrizione e uso di antibiotici attraverso programmi di comunicazione indirizzati al pubblico, ai pazienti, ai consumatori e ai soggetti maggiormente interessati in campo medico umano e veterinario e nella pratica dell'allevamento e dell'agricoltura

OBIETTIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE (2017-2020)

- Monitorare il livello di consapevolezza sul rischio dell'antimicrobico-resistenza
- Aumentare la disponibilità di informazioni scientifiche aggiornate per diversi target interessati



Dal Piano nazionale di contrasto dell'Antimicrobico resistenza

La formazione: gli obiettivi

OBIETTIVO/I STRATEGICO

Promuovere interventi di formazione nei settori dell'uso prudente di antibiotici e della prevenzione e controllo delle infezioni, comprese le ICA, ingaggiando tutti gli attori coinvolti, in un approccio omnicomprensivo.

OBIETTIVI A BREVE TERMINE (2017-2018)

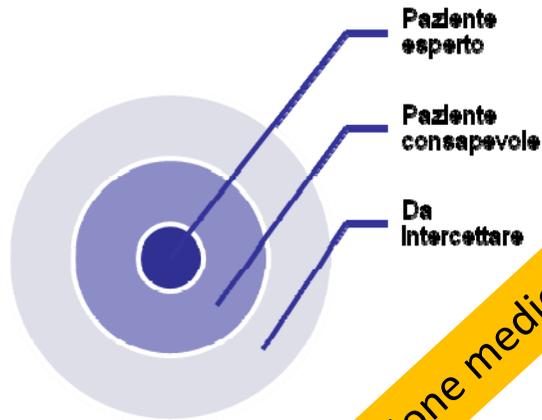
- Promuovere la formazione degli operatori in tutti gli ambiti appropriati su AMR e prevenzione delle infezioni, comprese le ICA
- Definire le competenze necessarie per il personale addetto al controllo delle infezioni e a programmi di *antimicrobial stewardship*

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE (2017-2020)

- Promuovere la formazione su questi temi nei diversi ambiti della formazione di base
- Promuovere *l'empowerment dei cittadini attraverso la formazione*
- Promuovere lo scambio di buone pratiche di formazione su questi temi



Educazione/informazione al paziente/cittadino



Empowerment del cittadino

Relazione medico-paziente/cittadino

- Contesto e Relazione con il paziente

Ruolo e abilità comunicative

Centralità di medici e specialisti

- Costituzione di reti di conoscenze e di professionisti

Conoscenza

Divulgazione - Intermediazione giornalistica

Mass media



Divulgazione/informazione mediata



Campagne istituzionali



Conclusioni

Due processi che si intersecano:

- 1) La rete dei professionisti e specialisti per la condivisione della conoscenza
- 2) La capacità di questi a trasferire le giuste informazioni ai cittadini sia direttamente facendo perno sulla relazione fiduciaria sia indirettamente attraverso l'intermediazione giornalistica nei mezzi di comunicazione di massa

Facendo attenzione a due competenze individuali:

- 1) Quella comunicativa
- 2) Quella essere "attenti"



L'Attenzione è una virtù morale.

Essere attenti significa essere giusti con sé stessi e con gli altri.

Le persone attente sono curiose e attive, studiano e lavorano con entusiasmo, coinvolgimento e passione; scrutano i bisogni degli altri e sono capaci di aiutare”

Da *Una notte a Bari*, Gianrico Carofiglio

